

Agenzie stampa evento "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale"

AGRIFOOD: DIGITALE LEVA FONDAMENTALE PER SOSTENIBILITA'

(9Colonne) Roma, 2 mar - L'agricoltura è uno degli asset strategici dell'economia italiana, caratterizzata da una straordinaria diversità biologica e da una forte cultura su tutta la filiera, dalla trasformazione, alla logistica, al consumo finale. Agricoltura e Industria alimentare pesano per oltre il 4% sul PIL nazionale e, includendo anche i settori collegati (commercio, ingrosso/dettaglio, ristorazione e servizi legati al cibo), il sistema si colloca su un peso pari al 15%, con un valore complessivo di circa 522 miliardi di euro (dati Annuario dell'Agricoltura italiana 2019, Crea-Istat). Nel corso dell'evento di oggi "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale" si è discusso con i principali attori della filiera Agrifood del ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di nuovi modelli di business, alla luce degli indirizzi indicati nel white paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano". Durante la pandemia Covid 19, l'intero comparto si è dimostrato reattivo e capace di soddisfare le esigenze dei cittadini, anche in condizioni particolarmente problematiche. Oggi, in coerenza con quanto indicato nel PNRR, occorre costruire modelli sostenibili per l'ambiente e per la salute dei consumatori, in linea con l'evoluzione degli schemi di fruizione che, a livello globale, la trasformazione digitale ha introdotto nell'attuale scenario di mercato. La pandemia ha messo in luce un problema nuovo e critico delle filiere: la loro resilienza. Vale a dire la capacità di tenuta delle filiere, che diventa così requisito fondamentale per la tenuta del business. Di conseguenza, emerge la necessità di adottare un approccio olistico ai processi della filiera, che può far leva su un impiego diffuso delle tecnologie digitali. Sostenibilità e resilienza saranno probabilmente i perni su cui si giocherà il futuro prossimo dell'agroalimentare; il Made in Italy, da solo, potrebbe non essere più sufficiente a sostenere i prodotti nazionali sui mercati esteri. In questo contesto, il White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto al settore agrifood italiano", presentato oggi nel corso dell'evento online "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale", analizza il ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di un nuovo modello di business, orientato all'utilizzo dei dati, alla collaborazione tra gli attori della filiera, all'attenzione e centralità del cliente finale. L'agricoltura è al centro di un processo di profondo rinnovamento, che punta sulle tecnologie digitali - come Big Data, Intelligenza Artificiale e Machine learning, Internet of Things, Cloud e Blockchain, 5G mobile network - per realizzare l'ottimizzazione di filiera che tuteli al meglio il consumatore, migliori la qualità e la resa della produzione agricola e ne garantisca l'origine. La garanzia che le applicazioni e tutti gli evidenziati servizi a supporto della produzione e della distribuzione siano sempre disponibili, veloci, funzionali e sicuri è fondamentale.

AGRIFOOD: DIGITALE LEVA FONDAMENTALE PER SOSTENIBILITA' (2)

(9Colonne) Roma, 2 mar - Marco Gay, presidente Anitec-Assinform ha così commentato: "Il lavoro che presentiamo oggi offre a operatori e policy maker del settore agrifood il punto di vista e le esperienze dell'industria digitale. Si tratta di un documento aperto, così da integrare gli sviluppi tecnologici e applicativi che avverranno in futuro. L'obiettivo è sottolineare il ruolo chiave e abilitante delle tecnologie digitali 4.0 per il settore agrifood, in linea con le esperienze di altri comparti produttivi leader del Made in Italy: l'innovazione è in grado di sostenere la competitività e la sostenibilità del settore salvaguardando qualità, sicurezza e accessibilità dei prodotti, nonché promuovendo maggiore efficienza dei processi per far fronte alle dinamiche evolutive della domanda". Agostino Santoni, presidente Confindustria Digitale: "Il settore dell'agrifood sta attraversando profonde trasformazioni che si affiancano alle grandi sfide, come la sostenibilità e i cambiamenti climatici. In questo contesto, la diffusione di nuove tecnologie digitali può contribuire in modo significativo a innovare il comparto agrifood che, nel nostro Paese, non ha solo una rilevanza culturale, ma rappresenta un'importante leva di crescita e sviluppo della nostra economia. Il documento che presentiamo oggi mette in evidenza il ruolo del digitale e delle più importanti tecnologie, che stanno rivoluzionando l'organizzazione del settore e che diventeranno, sempre di più, elementi essenziali per sviluppare un vero piano di industria 4.0 del settore Agrifood. L'ultimo rapporto CREA1 (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) conferma come il settore agroalimentare italiano sia un uno dei cardini

dell'economia nazionale. Agricoltura e Industria alimentare pesano per oltre il 4% sul PIL nazionale e, includendo anche i settori collegati (commercio, ingrosso/dettaglio, ristorazione e servizi legati al cibo) il sistema si colloca su un peso pari al 15%, con un valore complessivo di circa 522 miliardi di euro. L'agricoltura italiana è la prima in Europa per valore aggiunto e la terza per produzione lorda vendibile. L'Italia è primo produttore mondiale di vino in volume e primo produttore europeo in valore nella produzione di ortaggi. Nel 2020 il valore della produzione agricola è stato di 59,6 miliardi di euro, di cui oltre il 50% è dovuto alle coltivazioni, il 29% agli allevamenti e la restante parte alle attività di supporto e secondarie. Tra 2020 e 2019 il valore aggiunto del comparto agroalimentare ha registrato una flessione dell'1,2%. Complessivamente, Nell'ultimo decennio l'industria alimentare ha registrato una crescita del 12% del valore aggiunto e dell'8% dell'indice della produzione. La pandemia da Covid19, tuttavia, ha inciso anche sulle prospettive di questo settore. Nel 2020, le chiusure delle attività produttive hanno comportato una riduzione del valore aggiunto (dati Istat 2020) dell'8,6% rispetto al - 10,2% delle attività produttive nel loro complesso, unitamente alle dinamiche del commercio internazionale che hanno visto una brusca contrazione di import ed export. Sul 2022, nonostante il rimbalzo della crescita attestato dall'ISTAT con un +6%, potrebbero invece pesare altri fattori quali le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime nonché la crisi energetica e la crescita dell'inflazione con ricadute negative su produzione e consumi. (red)

DIGITALE: ANITEC-ASSINFORM E CONFINDUSTRIA, BIG DATA, IA E 5 G DRIVER AGRICOLTURA, VALE 4% PIL = Presentato dall'associazione e da Confindustria Digitale il "White Paper" della tecnologia a supporto dell'agrifood italiano Roma, 2 mar. (Adnkronos) - L'agricoltura è uno degli asset strategici dell'economia italiana, caratterizzata da una straordinaria diversità biologica e da una forte cultura su tutta la filiera, dalla trasformazione, alla logistica, al consumo finale. Agricoltura e Industria alimentare pesano per oltre il 4% sul Pil nazionale e, includendo anche i settori collegati - commercio, ingrosso/dettaglio, ristorazione e servizi legati al cibo- il sistema si colloca su un peso pari al 15%, con un valore complessivo di circa 522 miliardi di euro, stando ai dati dell'annuario dell'Agricoltura italiana 2019 (Crea-Istat). Ed ora anche l'agricoltura sta per essere attraversata dal vento del cambiamento delle tecnologie digitali. Stando al White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano", presentato nel corso dell'evento di oggi "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale", promosso da Anitec-Assinform e Confindustria Digitale, l'agricoltura è al centro di un processo di profondo rinnovamento che punta sulle tecnologie digitali come Big Data, Intelligenza Artificiale e Machine learning, Internet of Things, Cloud e Blockchain, 5G mobile network. Il White Paper è stato realizzato dal Gruppo di lavoro Filiere produttive 4.0 di Anitec-Assinform e dal Gruppo di lavoro Agroalimentare dello Steering Committee Innovazione Digitale nelle Filiere di Confindustria Digitale. L'uso di queste tecnologie potrebbe realizzare l'ottimizzazione di filiera che tuteli al meglio il consumatore, migliori la qualità e la resa della produzione agricola e ne garantisca l'origine". "La garanzia che le applicazioni e tutti gli evidenziati servizi a supporto della produzione e della distribuzione siano sempre disponibili, veloci, funzionali e sicuri è fondamentale" è stato sottolineato dai principali attori della filiera Agrifood che hanno acceso un faro sul ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di nuovi modelli di business. Durante la pandemia Covid 19, "l'intero comparto si è dimostrato reattivo e capace di soddisfare le esigenze dei cittadini, anche in condizioni particolarmente problematiche. Oggi, in coerenza con quanto indicato nel Pnrr, occorre costruire modelli sostenibili per l'ambiente e per la salute dei consumatori, in linea con l'evoluzione degli schemi di fruizione che, a livello globale, la trasformazione digitale ha introdotto nell'attuale scenario di mercato" è stato evidenziato nel corso dell'evento.

DIGITALE: MARCO-GAY, 'RUOLO CHIAVE E ABILITANTE TECNOLOGIE 4.0 PER SETTORE AGRIFOOD'* = Roma, 2 mar. (Adnkronos) - "Il lavoro che presentiamo oggi offre a operatori e policy maker del settore agrifood il punto di vista e le esperienze dell'industria digitale. Si tratta di un documento aperto, così da integrare gli sviluppi tecnologici e applicativi che avverranno in futuro". A sottolinearlo è il presidente di

Anitec-Assinform, Marco Gay, all'evento "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale", promosso da Anitec-Assinform e Confindustria Digitale, durante il quale è stato presentato il White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano" realizzato dal Gruppo di lavoro Filiere produttive 4.0 di Anitec-Assinform e dal Gruppo di lavoro Agroalimentare dello Steering Committee Innovazione Digitale nelle Filiere di Confindustria Digitale. "L'obiettivo - aggiunge Gay - è sottolineare il ruolo chiave e abilitante delle tecnologie digitali 4.0 per il settore agrifood, in linea con le esperienze di altri comparti produttivi leader del Made in Italy: l'innovazione è in grado di sostenere la competitività e la sostenibilità del settore salvaguardando qualità, sicurezza e accessibilità dei prodotti, nonché promuovendo maggiore efficienza dei processi per far fronte alle dinamiche evolutive della domanda".

DIGITALE: SANTONI, 'CONTRIBUTO NUOVE TECNOLOGIE PER INNOVARE COMPARTO AGRIFOOD'* =

Roma, 2 mar. (Adnkronos) - "Il settore dell'agrifood sta attraversando profonde trasformazioni che si affiancano alle grandi sfide, come la sostenibilità e i cambiamenti climatici. In questo contesto, la diffusione di nuove tecnologie digitali può contribuire in modo significativo a innovare il comparto agrifood che, nel nostro Paese, non ha solo una rilevanza culturale, ma rappresenta un'importante leva di crescita e sviluppo della nostra economia". A sottolinearlo è il presidente di Confindustria Digitale, Agostino Santoni, all'evento "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale", promosso da Anitec-Assinform e Confindustria Digitale, durante il quale è stato presentato il White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano" realizzato dal Gruppo di lavoro Filiere produttive 4.0 di Anitec-Assinform e dal Gruppo di lavoro Agroalimentare dello Steering Committee Innovazione Digitale nelle Filiere di Confindustria Digitale. "Il documento che presentiamo oggi - osserva Santoni - mette in evidenza il ruolo del digitale e delle più importanti tecnologie, che stanno rivoluzionando l'organizzazione del settore e che diventeranno, sempre di più, elementi essenziali per sviluppare un vero piano di industria 4.0 del settore Agrifood".

Agrifood: digitale leva fondamentale per sostenibilità e competitività Roma, 2 mar. (LaPresse) - L'agricoltura è uno degli asset strategici dell'economia italiana, caratterizzata da una straordinaria diversità biologica e da una forte cultura su tutta la filiera, dalla trasformazione, alla logistica, al consumo finale. Agricoltura e Industria alimentare pesano per oltre il 4% sul PIL nazionale e, includendo anche i settori collegati (commercio, ingrosso/dettaglio, ristorazione e servizi legati al cibo), il sistema si colloca su un peso pari al 15%, con un valore complessivo di circa 522 miliardi di euro (dati Annuario dell'Agricoltura italiana 2019, CREA-ISTAT). Nel corso dell'evento di oggi "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale" si è discusso con i principali attori della filiera Agrifood del ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di nuovi modelli di business, alla luce degli indirizzi indicati nel White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano". ECO NG01 ntl 021303 MAR 22 *****
*Agrifood: digitale leva fondamentale per sostenibilità e competitività-2- Agrifood: digitale leva fondamentale per sostenibilità e competitività-2- Roma, 2 mar. (LaPresse) - Durante la pandemia Covid 19, l'intero comparto si è dimostrato reattivo e capace di soddisfare le esigenze dei cittadini, anche in condizioni particolarmente problematiche. Oggi, in coerenza con quanto indicato nel PNRR, occorre costruire modelli sostenibili per l'ambiente e per la salute dei consumatori, in linea con l'evoluzione degli schemi di fruizione che, a livello globale, la trasformazione digitale ha introdotto nell'attuale scenario di mercato. La pandemia ha messo in luce un problema nuovo e critico delle filiere: la loro resilienza. Vale a dire la capacità di tenuta delle filiere, che diventa così requisito fondamentale per la tenuta del business. Di conseguenza, emerge la necessità di adottare un approccio olistico ai processi della filiera, che può far leva su un impiego diffuso delle tecnologie digitali. Sostenibilità e resilienza saranno probabilmente i perni su cui si giocherà il futuro prossimo dell'agroalimentare; il Made in Italy, da solo, potrebbe non essere più sufficiente a sostenere i prodotti nazionali sui mercati esteri. In questo contesto, il White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto al settore agrifood italiano", presentato oggi nel corso dell'evento online "Sicurezza, tracciabilità e

sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale”, analizza il ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di un nuovo modello di business, orientato all’utilizzo dei dati, alla collaborazione tra gli attori della filiera, all’attenzione e centralità del cliente finale. Nel documento si analizzano i nuovi scenari di mercato, presentando una panoramica dei maggiori cambiamenti in atto, così da fornire un quadro di riferimento esaustivo e identificare le opportunità e i vantaggi derivanti dall’adozione delle nuove tecnologie, oltre che i loro possibili campi di applicazione. Il documento offre una selezione di esperienze e casi d’uso al fine di guidare, con esempi concreti, i player del settore nell’avvio di progetti abilitati da tecnologie digitali. L’agricoltura è al centro di un processo di profondo rinnovamento, che punta sulle tecnologie digitali - come Big Data, Intelligenza Artificiale e Machine learning, Internet of Things, Cloud e Blockchain, 5G mobile network - per realizzare l’ottimizzazione di filiera che tuteli al meglio il consumatore, migliori la qualità e la resa della produzione agricola e ne garantisca l’origine. La garanzia che le applicazioni e tutti gli evidenziati servizi a supporto della produzione e della distribuzione siano sempre disponibili, veloci, funzionali e sicuri è fondamentale. ECO NG01 ntl 021303 MAR 22 ***** *Agrifood: digitale leva fondamentale per sostenibilità e competitività-3- Agrifood: digitale leva fondamentale per sostenibilità e competitività-3- Roma, 2 mar. (LaPresse) - Marco Gay, presidente Anitec-Assinform ha così commentato: “Il lavoro che presentiamo oggi offre a operatori e policy maker del settore agrifood il punto di vista e le esperienze dell’industria digitale. Si tratta di un documento aperto, così da integrare gli sviluppi tecnologici e applicativi che avverranno in futuro. L’obiettivo è sottolineare il ruolo chiave e abilitante delle tecnologie digitali 4.0 per il settore agrifood, in linea con le esperienze di altri comparti produttivi leader del Made in Italy: l’innovazione è in grado di sostenere la competitività e la sostenibilità del settore salvaguardando qualità, sicurezza e accessibilità dei prodotti, nonché promuovendo maggiore efficienza dei processi per far fronte alle dinamiche evolutive della domanda”. Agostino Santoni, presidente Confindustria Digitale: “Il settore dell’agrifood sta attraversando profonde trasformazioni che si affiancano alle grandi sfide, come la sostenibilità e i cambiamenti climatici. In questo contesto, la diffusione di nuove tecnologie digitali può contribuire in modo significativo a innovare il comparto agrifood che, nel nostro Paese, non ha solo una rilevanza culturale, ma rappresenta un’importante leva di crescita e sviluppo della nostra economia. Il documento che presentiamo oggi mette in evidenza il ruolo del digitale e delle più importanti tecnologie, che stanno rivoluzionando l’organizzazione del settore e che diventeranno, sempre di più, elementi essenziali per sviluppare un vero piano di industria 4.0 del settore Agrifood”.

AGRICOLTURA. DIGITALE È FONDAMENTALE PER SOSTENIBILITÀ E COMPETITIVITÀ PRESENTATO WHITE PAPER A SUPPORTO DEL SETTORE AGRIFOOD

(DIRE) Roma, 2 mar. - L’agricoltura è uno degli asset strategici dell’economia italiana, caratterizzata da una straordinaria diversità biologica e da una forte cultura su tutta la filiera, dalla trasformazione, alla logistica, al consumo finale. Agricoltura e Industria alimentare pesano per oltre il 4% sul PIL nazionale e, includendo anche i settori collegati (commercio, ingrosso/dettaglio, ristorazione e servizi legati al cibo), il sistema si colloca su un peso pari al 15%, con un valore complessivo di circa 522 miliardi di euro (dati Annuario dell’Agricoltura italiana 2019, CREA-ISTAT). Nel corso dell’evento di oggi “Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale” si è discusso con i principali attori della filiera Agrifood del ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di nuovi modelli di business, alla luce degli indirizzi indicati nel White Paper “Il Digitale e l’innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano”. Durante la pandemia Covid 19, l’intero comparto si è dimostrato reattivo e capace di soddisfare le esigenze dei cittadini, anche in condizioni particolarmente problematiche. Oggi, in coerenza con quanto indicato nel PNRR, occorre costruire modelli sostenibili per l’ambiente e per la salute dei consumatori, in linea con l’evoluzione degli schemi di fruizione che, a livello globale, la trasformazione digitale ha introdotto nell’attuale scenario di mercato. La pandemia ha messo in luce un problema nuovo e critico delle filiere: la loro resilienza. Vale a dire la capacità di tenuta delle filiere, che diventa così requisito fondamentale per la tenuta del business. Di conseguenza, emerge la necessità di adottare un approccio olistico ai processi della filiera, che può far leva su un impiego diffuso delle tecnologie digitali.

Sostenibilità e resilienza saranno probabilmente i perni su cui si giocherà il futuro prossimo dell'agroalimentare; il Made in Italy, da solo, potrebbe non essere più sufficiente a sostenere i prodotti nazionali sui mercati esteri.(SEGUE)

AGRICOLTURA. DIGITALE È FONDAMENTALE PER SOSTENIBILITÀ E COMPETITIVITÀ -2-

(DIRE) Roma, 2 mar. - In questo contesto, il White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto al settore agrifood italiano", presentato oggi nel corso dell'evento online "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale", analizza il ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di un nuovo modello di business, orientato all'utilizzo dei dati, alla collaborazione tra gli attori della filiera, all'attenzione e centralità del cliente finale. Nel documento si analizzano i nuovi scenari di mercato, presentando una panoramica dei maggiori cambiamenti in atto, così da fornire un quadro di riferimento esaustivo e identificare le opportunità e i vantaggi derivanti dall'adozione delle nuove tecnologie, oltre che i loro possibili campi di applicazione. Il documento offre una selezione di esperienze e casi d'uso al fine di guidare, con esempi concreti, i player del settore nell'avvio di progetti abilitati da tecnologie digitali. L'agricoltura è al centro di un processo di profondo rinnovamento, che punta sulle tecnologie digitali - come Big Data, Intelligenza Artificiale e Machine learning, Internet of Things, Cloud e Blockchain, 5G mobile network - per realizzare l'ottimizzazione di filiera che tuteli al meglio il consumatore, migliori la qualità e la resa della produzione agricola e ne garantisca l'origine. La garanzia che le applicazioni e tutti gli evidenziati servizi a supporto della produzione e della distribuzione siano sempre disponibili, veloci, funzionali e sicuri è fondamentale.(SEGUE)

AGRICOLTURA. DIGITALE È FONDAMENTALE PER SOSTENIBILITÀ E COMPETITIVITÀ -3-

(DIRE) Roma, 2 mar. - Marco Gay, presidente Anitec-Assinform ha così commentato: "Il lavoro che presentiamo oggi offre a operatori e policy maker del settore agrifood il punto di vista e le esperienze dell'industria digitale. Si tratta di un documento aperto, così da integrare gli sviluppi tecnologici e applicativi che avverranno in futuro. L'obiettivo è sottolineare il ruolo chiave e abilitante delle tecnologie digitali 4.0 per il settore agrifood, in linea con le esperienze di altri comparti produttivi leader del Made in Italy: l'innovazione è in grado di sostenere la competitività e la sostenibilità del settore salvaguardando qualità, sicurezza e accessibilità dei prodotti, nonché promuovendo maggiore efficienza dei processi per far fronte alle dinamiche evolutive della domanda". Agostino Santoni, presidente Confindustria Digitale: "Il settore dell'agrifood sta attraversando profonde trasformazioni che si affiancano alle grandi sfide, come la sostenibilità e i cambiamenti climatici. In questo contesto, la diffusione di nuove tecnologie digitali può contribuire in modo significativo a innovare il comparto agrifood che, nel nostro Paese, non ha solo una rilevanza culturale, ma rappresenta un'importante leva di crescita e sviluppo della nostra economia. Il documento che presentiamo oggi mette in evidenza il ruolo del digitale e delle più importanti tecnologie, che stanno rivoluzionando l'organizzazione del settore e che diventeranno, sempre di più, elementi essenziali per sviluppare un vero piano di industria 4.0 del settore Agrifood".

(ANSA) - MILANO, 02 MAR - Il digitale è la leva fondamentale per la sostenibilità e la competitività dell'agroalimentare: un settore "chiave per l'economia italiana". E' quanto viene evidenziato nel White Paper "Il digitale e l'innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano", realizzato dal gruppo di lavoro Filiere produttive 4.0 di Anitec-Assinform e dal gruppo di lavoro Agroalimentare dello Steering Committee Innovazione Digitale nelle Filiere di Confindustria Digitale.

L'agricoltura, viene spiegato nel documento, è al centro di un processo di profondo rinnovamento, che punta sulle tecnologie digitali - come Big Data, Intelligenza Artificiale, Machine learning, Internet of Things, Cloud, Blockchain e 5G - per realizzare l'ottimizzazione di filiera che tuteli al meglio il consumatore, migliori la qualità e la resa della produzione agricola e ne garantisca l'origine. L'obiettivo di questo lavoro "è sottolineare il ruolo chiave e abilitante delle tecnologie digitali 4.0 per il settore agrifood, in linea con le esperienze di altri

comparti produttivi leader del Made in Italy", afferma il presidente Anitec-Assinform, Marco Gay, sottolineando che "l'innovazione è in grado di sostenere la competitività e la sostenibilità del settore salvaguardando qualità, sicurezza e accessibilità dei prodotti, nonché promuovendo maggiore efficienza dei processi per far fronte alle dinamiche evolutive della domanda". Alla luce delle grandi sfide attuali, la diffusione di nuove tecnologie digitali "può contribuire in modo significativo a innovare il comparto che, nel nostro Paese, non ha solo una rilevanza culturale, ma rappresenta un'importante leva di crescita e sviluppo della nostra economia", sostiene il presidente di Confindustria Digitale, Agostino Santoni. (ANSA).

== AGROALIMENTARE, DIGITALE LEVA FONDAMENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ ==

ROMA (ITALPRESS) - L'agricoltura è uno degli asset strategici dell'economia italiana, caratterizzata da una straordinaria diversità biologica e da una forte cultura su tutta la filiera, dalla trasformazione, alla logistica, al consumo finale. Agricoltura e Industria alimentare pesano per oltre il 4% sul PIL nazionale e, includendo anche i settori collegati (commercio, ingrosso/dettaglio, ristorazione e servizi legati al cibo), il sistema si colloca su un peso pari al 15%, con un valore complessivo di circa 522 miliardi di euro (dati Annuario dell'Agricoltura italiana 2019, CREA-ISTAT). Nel corso dell'evento di oggi "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale" si è discusso con i principali attori della filiera Agrifood del ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di nuovi modelli di business, alla luce degli indirizzi indicati nel White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto del settore agrifood italiano". Durante la pandemia Covid 19, l'intero comparto si è dimostrato reattivo e capace di soddisfare le esigenze dei cittadini, anche in condizioni particolarmente problematiche. Oggi, in coerenza con quanto indicato nel PNRR, occorre costruire modelli sostenibili per l'ambiente e per la salute dei consumatori, in linea con l'evoluzione degli schemi di fruizione che, a livello globale, la trasformazione digitale ha introdotto nell'attuale scenario di mercato

== AGROALIMENTARE, DIGITALE LEVA FONDAMENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ ==-2-

La pandemia ha messo in luce un problema nuovo e critico delle filiere: la loro resilienza. Vale a dire la capacità di tenuta delle filiere, che diventa così requisito fondamentale per la tenuta del business. Di conseguenza, emerge la necessità di adottare un approccio olistico ai processi della filiera, che può far leva su un impiego diffuso delle tecnologie digitali. Sostenibilità e resilienza saranno probabilmente i perni su cui si giocherà il futuro prossimo dell'agroalimentare; il Made in Italy, da solo, potrebbe non essere più sufficiente a sostenere i prodotti nazionali sui mercati esteri. In questo contesto, il White Paper "Il Digitale e l'innovazione tecnologica a supporto al settore agrifood italiano", presentato oggi nel corso dell'evento online "Sicurezza, tracciabilità e sostenibilità: innovare il settore agrifood con il digitale", analizza il ruolo delle tecnologie digitali come abilitatori di un nuovo modello di business, orientato all'utilizzo dei dati, alla collaborazione tra gli attori della filiera, all'attenzione e centralità del cliente finale. Nel documento si analizzano i nuovi scenari di mercato, presentando una panoramica dei maggiori cambiamenti in atto, così da fornire un quadro di riferimento esaustivo e identificare le opportunità e i vantaggi derivanti dall'adozione delle nuove tecnologie, oltre che i loro possibili campi di applicazione. Il documento offre una selezione di esperienze e casi d'uso al fine di guidare, con esempi concreti, i player del settore nell'avvio di progetti abilitati da tecnologie digitali.

== AGROALIMENTARE, DIGITALE LEVA FONDAMENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ ==-3-

L'agricoltura è al centro di un processo di profondo rinnovamento, che punta sulle tecnologie digitali - come Big Data, Intelligenza Artificiale e Machine learning, Internet of Things, Cloud e Blockchain, 5G mobile network - per realizzare l'ottimizzazione di filiera che tuteli al meglio il consumatore, migliori la qualità e la resa della produzione agricola e ne garantisca l'origine. La garanzia che le applicazioni e tutti gli evidenziati servizi a supporto della produzione e della distribuzione siano sempre disponibili, veloci, funzionali e sicuri è fondamentale. Marco Gay, presidente Anitec-Assinform ha così commentato: "Il

lavoro che presentiamo oggi offre a operatori e policy maker del settore agrifood il punto di vista e le esperienze dell'industria digitale. Si tratta di un documento aperto, così da integrare gli sviluppi tecnologici e applicativi che avverranno in futuro. L'obiettivo è sottolineare il ruolo chiave e abilitante delle tecnologie digitali 4.0 per il settore agrifood, in linea con le esperienze di altri comparti produttivi leader del Made in Italy: l'innovazione è in grado di sostenere la competitività e la sostenibilità del settore salvaguardando qualità, sicurezza e accessibilità dei prodotti, nonché promuovendo maggiore efficienza dei processi per far fronte alle dinamiche evolutive della domanda".

== AGROALIMENTARE, DIGITALE LEVA FONDAMENTALE PER LA SOSTENIBILITÀ ==-4-

Per Agostino Santoni, presidente di Confindustria Digitale, "il settore dell'agrifood sta attraversando profonde trasformazioni che si affiancano alle grandi sfide, come la sostenibilità e i cambiamenti climatici. In questo contesto, la diffusione di nuove tecnologie digitali può contribuire in modo significativo a innovare il comparto agrifood che, nel nostro Paese, non ha solo una rilevanza culturale, ma rappresenta un'importante leva di crescita e sviluppo della nostra economia. Il documento che presentiamo oggi mette in evidenza il ruolo del digitale e delle più importanti tecnologie, che stanno rivoluzionando l'organizzazione del settore e che diventeranno, sempre di più, elementi essenziali per sviluppare un vero piano di industria 4.0 del settore Agrifood".